



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997



## DELIBERA DEL COMITATO AMMINISTRATIVO N. 10

Seduta del 6 giugno 2024

Oggetto: **Approvazione “Criteri per la definizione delle liste di carico contributivo irriguo e di dotazione idrica anno 2024”.**

L'anno duemilaventiquattro addì sei del mese di giugno (06/06/2024) in Chieti presso la sede dell'Ente in Via Gizio n. 36, si è riunito il Comitato Amministrativo convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Convocazione Consiglio di amministrazione;
- 2) Approvazione “Criteri per la definizione delle liste di carico contributivo irriguo e di dotazione idrica anno 2024”;
- 3) Approvazione “Prontuario dei Parametri per Atti Concessori a Richiesta e tariffario per diritti rimborso spese anno 2024”;
- 4) Varie eventuali.

Presiede il Presidente Dott. Enisio TOCCO il quale si avvale della collaborazione del Direttore Generale Dott. Stefano Tenaglia e del Funzionario Amministrativo Monaco Maurizio in qualità di segretario verbalizzante.

Partecipa alla seduta il Capo Settore 3 Geom. Mario di Fabrizio quale responsabile del servizio proponente l'adozione delle deliberazioni per l'approvazione dei “Criteri per la definizione delle liste di carico contributivo irriguo e di dotazione idrica anno 2024” e del “Prontuario dei Parametri per Atti Concessori a Richiesta e tariffario per diritti rimborso spese anno 2024”.

Ai sensi dell'art. 54, comma 5, del vigente Statuto, non è stata richiesta la partecipazione del Dott. Pasqualino RICCONI, Revisore Unico designato dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/2019 e nominato con deliberazione commissariale n. 33 del 24/09/2021.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

GENERALITÀ DEL COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato
CANDELORO Pino Adamo	SI		
CIARCELLUTI Renato	SI		
TOCCO Enisio	SI		

## IL COMITATO AMMINISTRATIVO

PREMESSO che

- il Consorzio di Bonifica è Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215 e dell'art. 860 del Codice Civile, e svolge la sua funzione pubblica con finalità economico-sociali;



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997



- per l'adempimento dei propri fini istituzionali il Consorzio di Bonifica ha il potere di imporre contributi ai proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio di competenza;
- l'imposizione è finalizzata al recupero delle spese effettivamente sostenute per la gestione, la manutenzione, la custodia delle opere e degli impianti di bonifica, nonché per il funzionamento dell'Ente (artt. 10 - 11 - 17 e 21 R.D. 215/1933 e art. 860 del Codice Civile). La natura tributaria dell'imposizione contributiva si configura come "annuale", il principio è contenuto nell'art. 125 del R.D. n. 368/1904. Gli artt. 52 e 53 dello Statuto Consortile stabiliscono rispettivamente che la spesa a carico della proprietà consorziata, deve essere ripartita in base ai criteri fissati dal piano di classifica e che i ruoli sono annuali;
- il Consorzio ha messo in atto dal 2017, un meccanismo di esame e vigilanza delle spese, oltre che un controllo più efficace delle entrate attraverso la sorveglianza più capillare del territorio e una riscossione diretta dei contributi consorziali nella fase volontaria e spontanea, provvedendo inoltre anche all'elaborazione e adozione del nuovo Piano di Classifica e Riparto della Contribuenza, approvato con delibera Commissariale n. 81 dell'11.02.2019, in vigore dalla lista di carico contributivo irriguo/idrico anno 2020;
- prima dell'emissione della lista di carico in oggetto il Consorzio ha provveduto all'aggiornamento della banca dati catastale fino al 31.12.2023 mediante l'acquisizione dei dati alfanumerici dall'Agenzia delle Entrate - Uffici del Territorio.

## CONSTATATO che

- a seguito degli aggiornamenti della banca dati catastale consorziale sono emersi importi in credito ai consorziati non rimborsati da questo Consorzio per i quali si ritiene opportuno applicare la compensazione dei crediti sulle posizioni contributive 2024; qualora l'importo non sia compensabile, si provvederà in tempi brevi al rimborso dello stesso alle ditte che ne hanno fatto richiesta e hanno comunicato gli estremi IBAN per il bonifico;
- il Settore Catasto ha presentato una proposta di elaborazione delle liste di carico contributivo irriguo/idrico per l'anno 2024, lasciando invariate, rispetto al 2021 – 2022 e 2023, le spese di gestione avvisi, che verranno sommate nel primo rigo dell'importo riportato nella sezione "RIEPILOGO DEGLI IMPORTI DOVUTI" sull'avviso di pagamento emesso, così come gli indici dei tributi, come di seguito meglio specificati, mentre verrà variata in riduzione l'aliquota per il calcolo del carico contributivo irriguo che passerà da 0,021914183660 a **0.02016098888**.

<b>importo avviso</b>	<b>Spese gestione avvisi</b>
<i>da € 5,00 a € 100,00</i>	<i>€ 3,00<sup>1</sup></i>
<i>da € 100,01 a € 1.000,00</i>	<i>€ 7,00</i>
<i>Da € 1.000,01 a 5.000,00</i>	<i>€ 15,00</i>
<i>Oltre a € 5.000,01</i>	<i>€ 30,00</i>

<sup>1</sup> lo stesso importo di € 3,00, per spese gestione avvisi, si applicherà anche alle ditte il cui avviso verrà recapitato a mezzo posta elettronica.



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997



- sono zone omogenee quelle che, in base al piano di classifica, usufruiscono di una porzione di beneficio e sono assoggettate a pagare una parte del contributo;
- ad ogni zona omogenea è assegnata una sigla di identificazione “TRIBUTO”, come specificato nella relazione presentata dal Capo Settore catasto allegata al verbale n. 3 della seduta del 6 giugno 2024 che qui si intendono integralmente riportate;
- sono iscritti nelle liste di carico in argomento, oltre alle eventuali compensazioni, anche gli importi non quietanzati per gli anni passati indicandoli come arretrati.

## PRESO ATTO che

- l'importo totale stimato complessivo per le liste di carico contributivo idrico/irriguo e concessioni 2024, desunto da una simulazione eseguita in data 08.04.2024, è di € 7.017.191,80 di cui € 2.658.767,22 per concessioni € 3.513.739,07 per contributi idrici riferiti ad una superficie di Ha 16484.29.73, € 593.584,14 quale contributo idrico fabbricati e € 239.888,00 per spese gestione avvisi per un totale di 55570 contribuenti (non coacervati);
- il numero degli avvisi che emessi saranno inferiori considerato che i contribuenti verranno coacervati nei casi di medesimi intestatari catastali;
- al fine di una corretta gestione della contribuzione nei confronti dei consorziati, è confermata la soluzione del cumulo del contributo fino al superamento o raggiungimento di € 5,00 (somma di competenza annuale + arretrati) con la relativa emissione nella lista di carico, in questo modo si elimina l'elevazione a € 5,00, come in passato sistematicamente utilizzato;

RITENUTO emettere tre liste di carico, una relativa agli utenti il cui carico contributivo è inferiore ad € 99,99 e fino ad € 5,00, da porre in riscossione mediante avvisi il cui pagamento dovrà avvenire in unica rata con scadenza 31 Luglio 2024; un'altra lista riferita agli utenti con carico contributivo compreso tra € 100,00 e € 299,99 la cui riscossione dovrà avvenire, mediante avvisi bonari, in due rate con scadenza al 31 Luglio e 30 Settembre 2024 e la terza lista riferita agli utenti con carico contributivo superiore o uguale a € 300,00, da porre in riscossione, mediante avvisi bonari, in tre rate con scadenza al 31 Luglio - 30 Settembre e 30 Novembre 2024.

## DATO ATTO che

- la natura agricola ed extragricola degli immobili è ininfluenza ai fini della legittimità del contributo di bonifica, in quanto l'attività di bonifica non va intesa come inerente soltanto alla valorizzazione agricola dei suoli, ma come attività inerente il complessivo assetto del territorio, per questo le disposizioni normative chiamano a contribuire anche i proprietari di immobili urbani;
- con il nuovo Piano di classifica per il riparto della Contribuzione sopra richiamato, il



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997



Consorzio di bonifica individua come destinatari del beneficio idrico irriguo potenziale e/o effettivo, quindi quali soggetti a cui attribuire il contributo di bonifica idrico irriguo per la copertura delle spese di manutenzione e gestione delle opere di bonifica, ovvero, delle reti idriche consortili, i proprietari degli immobili potenzialmente e/o effettivamente beneficiati, nonché i richiedenti del servizio di fornitura idrica;

- con l'articolo 6.2.5.2. "Attività di approvvigionamento idrico a fini non irrigui" del Piano stesso, si definisce il beneficio di dotazione idrica (o beneficio idrico non irriguo), individuato nella possibilità di approvvigionamento idrico da parte di utenze extra-agricole, anche ad uso civile e non produttivo per utilizzo promiscuo dell'acqua e per finalità specificamente diverse da quelle irrigue;
- il beneficio e la relativa contribuenza vanno configurati come un vantaggio economico, in termini di valore dei beni immobili urbani, dovuto proprio alla disponibilità di acqua fornita dagli impianti idrici consortili;
- la relazione per determinare il contributo sugli immobili urbani è la seguente:

$C_i$  = contributo annuo relativo alla *i*-esima particella;

$RC_i$  = Rendita Catastale della *i*-esima particella;

$Coeff_{IMU_i}$  = coefficiente IMU per la determinazione del Valore dell'*i*-esima particella;

$Val_{IMU_i}$  = Valore dell'*i*-esima particella, calcolato tramite il metodo IMU in base alla relativa Rendita Catastale;

**Che equivale alla seguente:  $C_i = Aliquota \times Coeff_{IMU_i} \times RC_i$**

Il Beneficio idrico non irriguo (BENEFICIO DI DOTAZIONE IDRICA) ha sostanzialmente le seguenti tipologie di uso.

- l'adacquamento di orti e giardini
- l'utilizzo ad uso industriale, artigianale e commerciale
- l'utilizzo ad uso civile

**beneficio potenziale:** la ripartizione degli oneri, ad essa riferita, andrà effettuata individuando tutti gli immobili che hanno un **incremento di valore patrimoniale riconducibile alla potenzialità idrica;**

**beneficio effettivo:** la ripartizione degli oneri, ad essa riferita, andrà applicata agli immobili effettivamente beneficiati, nonché i richiedenti del servizio di fornitura idrica.

- per la determinazione del relativo contributo si applica la metodologia dell'IMU;
- la Rendita catastale viene rivalutata x 1,05 - moltiplicata per il coefficiente (60 - 80 - 140 - 160 a seconda della categoria catastale), generando in questo modo la base imponibile che viene poi moltiplicata per una aliquota (variabile a seconda dei bilanci annuali).



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997



- per immobili presenti nel catasto fabbricati, che godono di un effettivo beneficio idrico è applicata un'aliquota pari allo 0,18 ‰ (IRFn classe 1), mentre per gli immobili presenti nel catasto fabbricati che possono godere di un potenziale beneficio idrico è previsto una aliquota pari allo 0,09 ‰ (IRFn classe 2);
- l'aliquota viene fissata dall'Amministrazione consortile di anno in anno, in base all'analisi del più recente bilancio consuntivo;
- l'importo netto per il 2024 per il carico idrico per immobili presenti nel catasto fabbricati è stimato in € 593.584,14 desunto dalla simulazione lista di carico 2024 eseguita in data 08.04.2024;
- per tale tipo di contribuzione, si rende indispensabile proseguire l'azione di controllo e monitoraggio del territorio idrico/irriguo per l'individuazione di quegli immobili accatastati come fabbricati che traggono o possono trarre un beneficio dalla presenza, nelle immediate vicinanze, di manufatti consortili come linee idriche, idranti, idranti antincendio, sfiati ecc.;
- come previsto dal vigente Piano di Classifica, il contributo ambientale verrà posto in riscossione mediante l'invio a mezzo PEC degli avvisi di pagamento.

VISTO l'art. 31, comma 2, del vigente Statuto, che recita “[...] *La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata, P.E.C. o con comunicazione mail inviata ai componenti del Comitato amministrativo almeno due giorni prima quello fissato per l'adunanza*” [...].

RICHIAMATO l'art. 31, comma 4, del vigente Statuto, che recita “*In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta anche mediante telegramma o comunicazioni telefoniche, ivi compresi messaggi, P.E.C. o email o per le vie brevi non meno di un giorno prima della data della riunione*”.

ATTESO che il Comitato Amministrativo è stato convocato dal Presidente con convocazione telefonica in data 05/06/2024, ricorrendo il “carattere di urgenza”.

RICHIAMATO l'art. 45, comma 1, del vigente Statuto consortile che recita “*Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide con presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; quelle del Comitato amministrativo con la presenza di almeno due componenti, tra cui il Presidente o il Vice Presidente*”.

CONSIDERATO che sono presenti n. 3 componenti e che pertanto l'adunanza del Consiglio di amministrazione è da ritenersi valida essendo presente la totalità dei consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

RICHIAMATO il verbale n. 3 della seduta del 6 giugno 2024, agli atti del Consorzio;

VISTO l'art. 50, comma 4, del vigente Stato, che recita “*Si pubblicano soltanto le deliberazioni (dispositivo e motivazione, con la specificazione dei voti contrari) senza il riassunto delle discussioni*”.



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997



DATO ATTO che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente.

VISTO il vigente Statuto del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline - Pescara - Alento - Foro approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n. 695 del 06/11/2020, ed in particolare l'art. 29, comma 1, lett. i), con votazione palese espressa da tutti i membri, all'unanimità

## **DELIBERA**

**LE** premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato.

**DI** approvare i “Criteri per la definizione delle liste di carico contributivo irriguo e di dotazione idrica anno 2024” proposti dal Settore catasto con nota prot. 4038 del 14/05/2024 e di procedere all'emissione delle liste di carico contributivo irriguo e di dotazione idrica per l'anno 2024 secondo gli indici ed aliquote riportate nelle premesse che qui si intendono integralmente trascritti;

**DI** compensare i crediti dei consorziati al 31/12/2023 sulle posizioni contributive 2024; qualora l'importo non sia compensabile, si provvederà in tempi brevi al rimborso dello stesso alle ditte che ne hanno fatto richiesta e hanno comunicato gli estremi IBAN per il bonifico;

**DI** autorizzare, ai fini di una corretta gestione della contribuzione nei confronti dei consorziati, la soluzione del cumulo del contributo fino al superamento o raggiungimento di € 5,00 (somma di competenza annuale + arretrati) con la relativa emissione nella lista di carico, in questo modo si elimina l'elevazione a € 5,00 in passato sistematicamente utilizzato;

**DI** procedere alla ripartizione della riscossione in tre fasi così distinta:

- carico contributivo è inferiore ad € 99,99 e fino ad € 5,00, mediante avvisi da porre in riscossione in unica rata con scadenza 31 luglio 2024;
- carico contributivo compreso tra € 100,00 e € 299,99, mediante avvisi bonari, la cui riscossione dovrà avvenire in due rate con scadenza al 31 luglio e 30 settembre 2024;
- carico contributivo superiore o uguale a € 300,00, mediante avvisi bonari, da porre in riscossione in tre rate con scadenza al 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2024.

**DI** stabilire che per immobili presenti nel catasto fabbricati, che godono di un effettivo beneficio idrico è applicata un'aliquota pari allo 0,18 ‰ (IRFn classe 1), mentre per gli immobili presenti nel catasto fabbricati che possono godere di un potenziale beneficio idrico è previsto una aliquota pari allo 0,09 ‰ (IRFn classe 2);

**DI** confermare le linee di indirizzo date alla struttura operativa proseguendo l'azione di controllo e monitoraggio del territorio idrico/irriguo per l'individuazione di quegli immobili accatastati come fabbricati che traggono o possono trarre un beneficio dalla presenza, nelle immediate vicinanze, di manufatti consortili come linee idriche, idranti, idranti antincendio, sfiati ecc.



# CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997



**DI** nominare Responsabile del Procedimento il Direttore Generale dott. Stefano Tenaglia, con il supporto del Capo Settore geom. Mario Di Fabrizio;

**DI** dare mandato al Capo Settore Catasto per la predisposizione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato;

**DI** dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

**L'ESTENSORE**  
(Monaco Maurizio)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Stefano Tenaglia)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

**IL PRESIDENTE**  
(Dott. Enisio Tocco)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993